

VADEMECUM PER LA MIGRAZIONE CASELLE PEC

INNOVAPUGLIA – INFOCERT

Versione del 01/04/2022

FASE 0: Decidere se aderire al nuovo servizio PEC ed alla migrazione

D: Ma era proprio necessario fare questa migrazione?

R: Sì perché la Regione Puglia, anche in prospettiva delle modifiche al servizio PEC previste in ottica Europea (tranquilli!! La data non è ancora nota! Ci vorrà parecchio tempo), ha deciso di affidare il servizio ad un operatore di mercato ed ha aderito alla convenzione CONSIP in materia di PEC, affidando la gestione delle caselle ad InfoCert S.p.A.

D: Ma se non aderisco alla migrazione, posso continuare ad avere il servizio PEC attuale?

R: No, perché il servizio di InnovaPuglia S.p.A. cesserà alla data della migrazione quindi le caselle che non saranno migrate smetteranno di essere operative. Quindi non sarà possibile spedire e ricevere messaggi.

D: Ma se il servizio cesserà alla data della migrazione, perché ho letto che sarà ancora possibile accedere alle caselle di posta?

R: L'accesso alle caselle sarà consentito per 60 giorni dopo la migrazione solo in lettura esclusivamente per dare possibilità di leggere, cancellare o copiare le e-mail ancora presenti nella vecchia mailbox gestita da InnovaPuglia. Nessun nuovo messaggio sarà consegnato nelle vecchie mailbox dopo la migrazione.

D: Ma, quindi, sono obbligato ad aderire e fare la migrazione?

R: No, perché l'Ente può decidere, a sue spese, di acquistare nuove caselle dal mercato (Convenzione CONSIP o altro gestore). In tal caso però non potrà essere conservato il dominio pec.rupar.puglia.it ma l'Ente potrà decidere con il nuovo gestore un nuovo dominio personalizzato.

D: Avrò dei vantaggi operativi da questa migrazione?

R: Sì ci saranno diversi vantaggi. Uno è senz'altro la presenza di un webmail che consentirà anche un selfcare della casella. Altro vantaggio sarà una inbox di 6GB a fronte dell'attuale dimensione di 2GB. Inoltre le caselle avranno associato un servizio di conservazione a norma delle PEC per cui in caso di problemi la PEC potrà essere recuperata attraverso il repository di conservazione. Altri vantaggi saranno meglio descritti dopo la migrazione.

FASE 1: Adesione al nuovo servizio di PEC di Regione Puglia ed invio moduli

D: Dove trovo i moduli per la migrazione?

R: sia sul portale RUPAR Puglia <https://gestionepratichepec.rsr.rupar.puglia.it> sia sul portale istituzionale regionale al seguente link <https://www.regione.puglia.it/web/transizione-digitale-enti-locali/pec-posta-elettronica-certificata>. Oltre alla modulistica è presente anche un documento “Note per la compilazione e l’invio dei moduli” a cui suggeriamo di attenersi scrupolosamente per evitare correzioni e perdite di tempo

D: Chi deve firmare i moduli?

R: La Richiesta, l’allegato excel e la nomina a responsabile devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante dell’Ente.

D: Cos’è la firma PADES e la firma CADES?

R: La firma formato PADES consente di firmare documenti PDF. La firma CADES (estensione .p7m) consente di firmare qualsiasi documento. In questo caso si chiede la firma PADES per il modulo di richiesta e per la nomina a responsabile e con la firma CADES l’excel contenente gli indirizzi da migrare.

D: Ho un grande Ente con molte caselle quanti moduli devo inoltrare?

R: un solo modulo in quanto l’Ente è unico. Ciò vale anche per la nomina ad InfoCert a responsabile per il trattamento dei dati. L’allegato excel conterrà tutte le caselle da migrare anche se provenienti da dipartimenti diversi. Per esempio una ASL ha più Ospedali che possono essere visti come dipartimenti. Il responsabile dell’ASL riceverà quindi diversi file excel dai vari Ospedali. Li deve unire specificando il dipartimento a cui le caselle afferiscono.

D: Ho molte caselle con riferimenti (Titolari) che non sono aggiornati come devo comportarmi?

R: Chiariamo che nella nuova organizzazione della PEC il Titolare è l’Ente e non la persona che invece sarà il riferimento o utilizzatore della casella. E’ sempre possibile modificare il (oggi detto) titolare della casella ma, se il tempo non lo consente, prevarrà l’informazione che viene data attraverso i moduli Excel nella richiesta di migrazione

D: Posso decidere dopo aver inviato il modulo per la migrazione di cancellare o chiedere nuove caselle? Come mi devo comportare con i moduli già inviati?

R: Sì entro il limite indicato nella comunicazione della Regione Puglia del 25/2/2022. Per le caselle che saranno cancellate non ci sarà da fare alcun atto in quanto le caselle cancellate non saranno migrate. Per le caselle create dopo l’invio del modulo è possibile inviare una nuova richiesta indicando che si tratta di una integrazione e riportando nel file excel esclusivamente le nuove caselle da migrare. Si veda il documento “Note per la compilazione e l’invio dei moduli” disponibile sui siti già indicati.

D: In caso di errore nella individuazione di caselle da migrare come posso comportarmi?

R: Se è ancora nei termini della ricezione delle richieste di migrazione è possibile inviare un nuovo file excel che sostituisce quello già inviato. Dopo il termine per la presentazione delle domande la situazione sarà

gestita caso per caso. In generale la migrazione di caselle non comprese nel foglio excel sarà possibile anche dopo la data di migrazione. Chiaramente l'operatività di tali caselle subirà un'interruzione poiché le stesse non saranno operative nel circuito PEC fino alla data della loro migrazione.

FASE 2: Preparazione tecnica alla migrazione

D: Di cosa mi devo dotare in previsione della migrazione?

R: E' essenziale avere a disposizione la password di accesso alla casella di InnovaPuglia. Senza tale informazione non sarà possibile impostare la password (v. oltre) e quindi ottenere l'operatività della casella. Nel caso in cui la password non sia più nota è suggeribile chiedere una nuova password ad InnovaPuglia mediante le funzioni a disposizione per la normale operatività.

D: Prima della migrazione devo cambiare gli endpoint per l'invio e ricezione delle caselle?

R: No. Gli endpoint attuali saranno migrati in modo da puntare ai server di InfoCert

D: Devo cambiare la password di accesso alla casella?

R: Se la password attuale è robusta e rispetta le policy di InfoCert, che sono analoghe a quelle di InnovaPuglia dal 25/9/2019, non dovrà cambiare la password, in caso negativo può decidere di cambiare la password attuale in modo da non doverla cambiare in fase di migrazione.

D: Devo dichiarare la password ad InfoCert o il passaggio è automatico?

R: Non ci sarà alcun passaggio di password dal gestore uscente al gestore entrante questo perché il gestore entrante (InfoCert) è obbligato dalle regole AgID ad assicurarsi circa la robustezza della password. Pertanto l'utente dovrà accedere ad una semplice applicazione web di InfoCert per confermare la password attualmente in uso. Il link all'applicazione sarà fornito da InnovaPuglia dopo la ricezione delle richieste di migrazione. Si riporta nel seguito uno scenario di lavoro per la conferma o l'aggiornamento della password.

Si consiglia di eseguire l'operazione di impostazione password al più presto appena ricevuto il link.

Agli utilizzatori viene mandato un link a cui corrisponde una form nella quale sarà già indicato il dominio PEC pec.rupar.puglia.it; l'utente dovrà inserire il nome della propria attuale casella.

Le seguenti videate sono a titolo di esempio.

Inserisci il tuo indirizzo PEC

Non sono un robot  reCAPTCHA
Privacy - Termini

Continua

Dopo aver dato ampie rassicurazioni che non si tratta di un robot si passa alla videata successiva dove l'utente inserisce la password della sua attuale casella PEC e ne viene verificata la validità

Indirizzo della casella: nomecasella@pec.rupar.puglia.it

Password della casella:

Avanti

E infine ...

Inserisci una nuova password per la tua casella InfoCert

Attenzione potrai utilizzare questa password per accedere alla casella solo dopo il passaggio al nuovo gestore. Fino a quel momento **dovrai continuare ad usare la tua password attuale.**

Imposta password

Nuova password:

Conferma Password:

Continua

Dove l'utente inserisce la password che utilizzerà per l'accesso alla casella di infocert (può essere la stessa attuale se è sufficientemente robusta secondo InfoCert. Il sistema guida l'utente all'impostazione di password robuste come nella successiva videata

Inserisci una nuova password per la tua casella InfoCert

Attenzione potrai utilizzare questa password per accedere alla casella solo dopo il passaggio al nuovo gestore. Fino a quel momento **dovrai continuare ad usare la tua password attuale.**

Imposta password

Nuova password:

Password non valida

- Minimo 8 caratteri
- Almeno una lettera maiuscola e una minuscola (a-z A-Z)
- Almeno un carattere numerico (0-9)
- Almeno un carattere speciale (es. ? ! / ; @)
- Non avere più di due caratteri uguali consecutivi

Conferma Password:

Continua

Si conferma, come già adottato da InnovaPuglia, che i caratteri speciali consentiti sono

! " # \$ % & ' () * + , \ - . / : ; < = > ? @ [] ^ _ ` { | }

D: La procedura di impostazione password non accetta la password attuale. Cosa fare in questo caso?

R: Evidentemente la password immessa, ovvero la password già attiva nel sistema di InnovaPuglia non risponde pienamente ai requisiti imposti da InfoCert. E' necessario inserire una password nuova sul sistema di InfoCert seguendo la policy password mostrata dall'applicazione.

D: Posso configurare il client prima della migrazione in modo da avere sempre la possibilità di leggere dalla casella di InnovaPuglia?

R: Sì. E' suggeribile procedere con la configurazione di un nuovo account sul client di posta puntando a tempmail.pec.rupar.puglia.it con le stesse credenziali dell'account originario. In questo modo sarà possibile accedere alla casella di InnovaPuglia, solo in lettura, anche durante la migrazione. In ogni caso già pochi minuti dopo l'inizio della migrazione nessuna nuova e-mail (PEO o PEC) sarà più ricevuta nella casella di InnovaPuglia. I sistemi di posta elettronica (PEC o PEO) mittenti manterranno le e-mail in coda e le consegneranno nella nuova casella di InfoCert appena terminate le operazioni di migrazione

FASE 3: Migrazione delle caselle

D: Quali operazioni devo compiere sulla casella durante la migrazione?

R: Nessuna. La migrazione non richiede alcuna azione da parte dell'utente. Al termine delle operazioni di migrazione sarà nuovamente possibile accedere alla casella. Se si è provveduto alla impostazione della

password prima della migrazione la casella sarà già pronta per l'utilizzo all'istante del termine delle operazioni di migrazione.

D: Posso provare a vedere se l'accesso alla casella è possibile già prima del termine indicato nel piano di migrazione?

R: Sì. Infatti la migrazione potrebbe concludersi prima del tempo stimato.

D: Cosa succede durante la migrazione ai messaggi che saranno inviati da altri domini PEC?

R: La maggior parte delle PEC saranno incodate dai server degli altri gestori PEC e PEO saranno consegnate nella nuova mailbox di InfoCert. Tuttavia non è possibile escludere che qualche PEC possa essere consegnata alla vecchia casella entro le ore 9:00. A tal fine si suggerisce di controllare la ricezione delle PEC utilizzando l'endpoint tempmail.pec.rupar.puglia.it configurato su un account diverso da quello originale che invece sarà già pronto a ricevere dal nuovo gestore PEC. Inoltre è possibile che per un periodo di tempo limitato (circa due ore) i gestori PEC non vedano il dominio pec.rupar.puglia.it come dominio certificato e tratteranno quindi il dominio come PEO (Posta Elettronica Ordinaria).

FASE 4: Ripresa dell'operatività

D: Se dopo il tempo stimato per la migrazione non riesco ad accedere alla casella cosa devo fare?

R: Occorre controllare se il sistema invia un messaggio di password errata o altro messaggio. Con tale informazione è necessario contattare l'HelpDesk di InnovaPuglia per capire la causa del problema ed eventualmente essere indirizzati al nuovo servizio di helpdesk di InfoCert.

D: Alla ripresa dell'attività trovo sulla nuova casella InfoCert solo i messaggi ricevuti dalla data di migrazione. Posso copiare i messaggi, ancora presenti nella mailbox di InnovaPuglia, nella nuova casella?

R: Sì. E' possibile copiare i contenuti in modo da avere nella nuova casella anche i messaggi ancora presenti nella mailbox di InnovaPuglia. Ciò è possibile mediante una semplice applicazione che sarà messa a disposizione da InfoCert e il cui endpoint sarà comunicato da InnovaPuglia immediatamente dopo la conclusione delle operazioni di migrazione.

D: Posso contemporaneamente accedere alla nuova casella e anche alla vecchia?

R: Sì. La casella di InnovaPuglia rimarrà accessibile per 60 giorni dopo la migrazione in sola lettura con le stesse credenziali all'endpoint tempmail.pec.rupar.puglia.it. La casella InfoCert sarà invece direttamente disponibile dopo la migrazione.

D: La copia dei contenuti è obbligatoria? Può avere delle controindicazioni?

R: Non è obbligatoria. E' una decisione dell'utilizzatore. Si tenga presente che se i contenuti della vecchia casella di InnovaPuglia sono stati già elaborati, copiando i contenuti nella nuova casella si rischia di elaborare due volte la stessa comunicazione. Questa controindicazione è particolarmente rilevante per applicazioni tipo protocollo informatico.